



☐ Originale

☐ Copia

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10/2018

OGGETTO: Autorizzazione al ricorso (eventuale) ad anticipazione di cassa ed all'utilizzo per spese correnti di somme aventi specifica destinazione Esercizio finanziario 2018.

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì DICIANNOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 10,00 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dalle norme statutarie, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	SINDACO	X	-	○ Prefettura ○ Comunicata Capigruppo Consiglieri
2	BRUNO PIERA OLIMPIA	VICE-SINDACO ASSESSORE ESTERNO	-	X	
3	TICCI LETIZIA	ASSESSORE	X	-	
TOTALI			2	1	

Con l'intervento e l'opera della Dott. Stefano Valerii - Segretario Comunale , riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL RICORSO (EVENTUALE) AD ANTICIPAZIONE DI CASSA ED ALL'UTILIZZO PER SPESE CORRENTI DI SOMME AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 .

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che durante la gestione, possono verificarsi temporanee mancanze di liquidità dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari e che, quindi, occorre predisporre uno strumento per far fronte al pagamento di tutte quelle spese correnti necessarie per il buon funzionamento dell'Ente;

Richiamato l'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale dispone che "Il tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli del bilancio";

Visto l'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, il quale testualmente recita:

"1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

è L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

è Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

*è Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le **entrate vincolate**, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni."*

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione, vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione andranno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Ritenuto opportuno provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Dato atto che questo Ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Ravvisata la necessità di avvalersi degli strumenti consentiti dalla legge suddetta al fine di poter assicurare all'Ente, nel corso dell'anno la liquidità indispensabile per il suo funzionamento;

Visto il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2016, approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 28/04/2017, dal quale risulta che le entrate accertate nei primi tre titoli del bilancio sono le seguenti:

ENTRATE CORRENTI		IMPORTI IN €.
TIT. 1	Entrate Correnti Di Natura Tributaria, Contributiva E Perequativa	1.167.447,65
TIT. 2	Trasferimenti Correnti	76.814,50
TIT. 3	Entrate Extra tributarie	201.111,96
TOTALE €.		1.445.374,11

Dato atto, quindi, che i tre dodicesimi delle entrate accertate con il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2016, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, sono pari ad € 1.445.374,11;

Accertato che il limite massimo entro il quale il Tesoriere può concedere anticipazioni di tesoreria a questo Ente è pari ad € **361.343.53**;

Accertato, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme;

Ritenuta la necessità di richiedere l'anticipazione di tesoreria per inderogabili ed urgenti necessità di cassa che si possono temporaneamente verificare nel corso dell'esercizio 2018, nei limiti sopra menzionati e solo in seguito al completo utilizzo delle somme a specifica destinazione in termini di cassa;

Visto l'art. 222 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili di servizio, per quanto di competenza, sul presente provvedimento, ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. **di autorizzare** l'eventuale richiesta alla Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Milano
2. Filiale di Frugarolo, quantificando l'anticipazione di cassa utilizzabile per l'esercizio finanziario 2018 in € **361.343.53** dando atto che tale cifra è contenuta entro i limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs. 267/00;
3. **di autorizzare** , per l'esercizio finanziario 2018, l'utilizzo di entrate vincolate in termini di cassa, al fine di consentire il finanziamento di spese correnti nei termini fissati dall'art. 195 del D.Lgs. 267/00;
4. **di dare atto** che l'utilizzo delle entrate vincolate in termini di cassa verrà attivato dal Tesoriere comunale su specifiche richieste del Servizio Finanziario dell'Ente;
5. **di dare** altresì che, in base **all'effettivo utilizzo** dell'anticipazione medesima e con le modalità previste dalla vigente convenzione per l'effettuazione del servizio, verranno corrisposti alla Tesoreria comunale gli interessi passivi;
6. **di dare atto** che, con successivo ed apposito atto, si provvederà all'istituzione di apposito capitolo per gli eventuali interessi con relativo stanziamento;
7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale quale richiesta preventiva formulata in conformità ai dettami generali del vigente Ordinamento degli Enti Locali;
8. **di dichiarare**, con votazione resa a parte ed in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma di legge ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs.n.267/2000, onde procedere con tempestività agli adempimenti conseguenti.

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.10 /2018
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE AL RICORSO (EVENTUALE) AD ANTICIPAZIONE DI CASSA ED ALL'UTILIZZO PER SPESE CORRENTI DI SOMME AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 .

=====

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Frugarolo 19.02.2018

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente, oggi 26.03.2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 10.4.18 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì 26.03.2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 33, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì

□ COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì
